



REPUBBLICA ITALIANA



Mod. 129 (A)

Cristian Nussio unilita
2-2-74

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

64006
2 FEB 1974

Il sottoscritto UGO TUCCI residente a ROMA
Via Marostica, 25 legale rappresentante della Ditta UTI Produzioni Associate
s.r.l.
Tel. 870679 con sede a ROMA - Via Bertoloni 44 domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
la revisione della pellicola dal titolo: S P A S M O
di nazionalità: Italiana produzione: UTI Produzioni Associate Società a
Risponsabilità Limitata.
dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.
Lunghezza dichiarata metri 2600 accertata metri 2553 *Perrechia*

Roma, li 1 FEB. 1974

NAZIONALE
p. PRODUZIONI ASSOCIATE s.r.l.
L'Amministratore Unico
[Signature]

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Cristian incontra casualmente Barbara. Lui è un giovane play-Boy, che appartiene a una grande famiglia, lei una ragazza inglese affascinante e spregiudicata. E' ormai notte. Un misterioso voyeur di pistola, che per tutto il giorno ha tenuto d'occhio la coppia, improvvisamente assale Cristian. Nel bagno ha luogo una colluttazione, parte un colpo e lo sconosciuto si accascia fulminato. Nell'altra stanza, Barbara non si è accorta di niente. Cristian stravolto le spiega ciò che è accaduto e Barbara perde la testa. Si rifiuta di vedere il cadavere dell'uomo che giace nel bagno: teme di essere coinvolto in uno scandalo. Ma ha pietà di Cristian e fugge con lui in una torre isolata sul mare. La situazione si fa pericolosa, quando compaiono un vecchio di nome Malcom e una splendida ragazza, Clorinda. Cristian cerca inutilmente di mettersi in contatto telefonico con il fratello Fritz, l'unico che può aiutarlo. Dei due unici eredi di un famoso industriale morto anni addietro in un incidente, Fritz è il più posato, quello che si è sempre occupato dei problemi della fabbrica e di Cristian. Ma Fritz è introvabile. Ricompare invece Tatum, il voyeur che Cristian credeva di aver ucciso. Tatum è vivo, il colpo esplosivo nel bagno era a salve. Ammette di essere la pedina principale di un piano tendente all'eliminazione di Cristian. Ma è lui a rimetterci la pelle, mentre sull'orlo di una cava di tufo abbandonata sta per far fuori definitivamente la vittima designata. Cristian scambia i suoi abiti con quelli del morto e dà fuoco alla macchina. Il fratello Fritz, il giorno seguente, identifica assieme alla polizia Cristian nei resti carbonizzati del killer. E' Fritz che ha organizzato tutto, pagando Barbara, Tatum e anche Malcom e Clorinda. Il motivo che ha spinto il suo gioco mortale è scorcentate e incredibile. Secondo Fritz Cristian è pazzo. Ma è già troppo tardi. Durante un drammatico colloquio tra i due fratelli, s'intuisce che Fritz è nel vero: ma Cristian fugge sconvolto e raggiunge Barbara nel Bungalow. Il loro struggente atto di tenerezza e di disperazione culmina nell'ultima crisi di una schizofrenia ormai rivelata. Alla sua coscienza, affiora il ricordo di altre donne che ha ucciso, durante altrettanti sdoppiamenti di personalità. Non gli resta che morire, ucciso da un colpo di rivoltella sparato da Alex, un amico di Barbara.

Regia di: Umberto Lenzi

Attori Principali: Robert Hoffman-Susy Kendall-Ivan Rassimov.-

TITOLI DI TESTA

- 1) ROBERT HOFFMAN -SUSY KENDALL
- 2) in SPASMO
- 3) Con IVAN RASSIMOV
- 4) ADOLFO LASTRETTI
- 5) FRANCO SILVA-MARIO ERPICHINI
- 6) MARIA PIA CONTE-LUIGI ANTONIO GUERRA(c.s.c.)-ROSITA TOROSH(c.s.c.)
- 7) e con MONICA MONET nel ruolo di Clorinda
- 8) e la partecipazione di GUIDO ALBERTI
- 9) Soggetto: GIUSEPPE BORRELLI-Sceneggiatura: MASSIMO FRANCIOSA-LUISA MONTAGNANA-GIUSEPPE BORRELLI
UMBERTO LENZI
- 10) Ispettore di produzione: STEFANO PEGORARO-Operatore di macchina: ELIO POLACCHI-
Aiuto regista: ALESSANDRO METZ
- 11) Truccatore: ANTONIO MECACCI-Parucchiera: ANNA GRAZIOSI-Segretaria di Edizione: MARISA CALIA
Segretario di produzione: VALERIO ZECCA-Fonico: FRANCO BORNÌ-Assistente operatore: RENATO
PALMIERI-Assistente al montaggio: ROMANO GIUSEPPE
- 12) Gli abiti indossati dai signori Robert Hoffman, Ivan Rassimov e Adolfo Lastretti sono della
ROMAN FASHION CLUB-
- 13) Arredamenti forniti dalla DANES ARREDAMENTI di BRACCIANO-Pelletterie della Ditta CILLI di
Roma
- 14) Colore della TECHNOSPES-Teatri di posa CENTRO CINEMATOGRAFICO DEAR-Edizioni e registrazioni
musicali della R.C.A S.p.A.-Sincronizzazione N.C.-con il concorso della C.D.-Pellicole
magnetiche 3M.-
- 15) Scenografia: GIACOMO CALO' CARDUCCI
- 16) Costumi: SILVIO LAURENZI
- 17) Fotografia: GUGLIELMO MANCORI
- 18) Montaggio: EUGENIO ALABISO
- 19) Musiche: ENNIO MORRICONE
- 20) Prodotto da: UGO TUCCI
- 21) Regia di: UMBERTO LENZI

TITOLI DI CODA

SPASMO

Una produzione UTI-Produzioni Associate

le 13/2/74 la 11^a sez. della Commissione d'inv. cin., esaminato il film "SPASMO", italiano, della UTI Prod. Ass., sentito il rappresentante della produzione, esprime parere favorevole alla concessione del n.o. di proiezione in pubblico col divieto per i minori di 14 anni, in considerazione dell'atmosfera di continua tensione angosciosa esistente nel film, basato su una trama di pazzia e di delitto.

12 September

Ing. Lang

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 504

dell'Ufficio *Rome cinema* intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. 65.00

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

Spasmo

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori degli anni 14

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li 14 FEB 1974

IL MINISTRO

[Signature]

N.B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



Roma, 23 FEB. 1974

19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

U.T.I. Produzioni Associate S.r.l.

c/o UGO TUCCI

Via Marostica, 25

= R O M A =

V[^] Revisione

cinematografica

Divisione

Prot. N.° 117/64006

Allegati

Risp. a

OGGETTO Film " S P A S M O "

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società
il 2/2/1974 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21 aprile
1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione
di revisione di primo grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla
predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione
(art. 6 - terzo comma - della citata legge n. 161), con decreto ministeriale
del 14/2/1974 è stato concesso al film
" S P A S M O "

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori
degli anni 14 .

Si trascrive qui di seguito il citato parere :

" La Commissione, esaminato il film, esprime parere favorevole alla concessione del nulla osta di proiezione in pubblico col divieto per i minori di 14 anni, in considerazione dell'atmosfera di continua tensione angosciata esistente nel film, basato su una trama di pazzia e di delitto".

p. I L M I N I S T R O

fr. Fracassi



Spett.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale Spettacolo

Cinematografia - Div. V

Via della Ferratella, 51

R O M A

La scrivente UTI Produzioni Associate S.r.l.,
con sede in Roma, Via A. Bertoloni, 44, chiede che le
vengano rilasciati n. 30 visti censura del film di
sua produzione " SPASMO " di nazionalità Italiana.

Con osservanza.

Roma, 14/2/74

uti

PRODUZIONI ASSOCIATE s.r.l.

L'Amministratore Unico

[Signature]

66006
14 FEB. 1974
n. 2553
[Signature]

30 Visti
14 FEB. 1974
[Signature]

64006



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: S P A S M O

Metraggio { dichiarato 2600
accertato 2553

Produzione: Italiana-UTI Produzioni
Associate.-
s.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Cristian incontra casualmente Barbara. Lui è un giovane play-boy, che appartiene a una grande famiglia, lei una ragazza inglese affascinante e spregiudicata. E' ormai notte, Un misterioso voyeur di pistola, che per tutto il giorno ha tenuto d'occhio la coppia, improvvisamente assale Cristian. Nel bagno ha luogo una colluttazione, parte un colpo e lo sconosciuto si accascia fulminato. Nell'altra stanza, Barbara non si è accorta di niente. Cristian stravolto le spiega ciò che è accaduto e Barbara perde la testa. Si rifiuta di vedere il cadavere dell'uomo che giace nel bagno: teme di essere coinvolta in uno scandalo. Ma ha pietà di Cristian e fugge con lui in una torre isolata sul mare. La situazione si fa pericolosa, quando compaiono un vecchio di nome Malcom e una splendida ragazza, Clorinda. Cristian cerca inutilmente di mettersi in contatto telefonico con il fratello Fritz, l'unico che può aiutarlo. Dei due unici eredi di un famoso industriale morto anni addietro in un incidente, Fritz è il più posato, quello che si è sempre occupato dei problemi della fabbrica e di Cristian. Ma Fritz è introvabile. Ricompare invece Tatum, il voyeur che Cristian credeva di aver ucciso. Tatum è vivo, il colpo esploso nel bagno era a salve. Ammette di essere la pedina principale di un piano tendente all'eliminazione di Cristian. Ma è lui a rimetterci la pelle, mentre sull'orlo di una cava di tufo abbandonata sta per far fuori definitivamente la vittima designata. Cristian scambia i suoi abiti con quelli del morto e dà fuoco alla macchina. Il fratello Fritz, il giorno seguente, identifica assieme alla polizia Cristian nei resti carbonizzati del killer. E' Fritz che ha organizzato tutto, pagando Barbara, Tatum e anche Malcom e Clorinda. Il motivo che ha spinto il suo gioco mortale è sconcertante e incredibile. Secondo Fritz Cristian è pazzo. Ma è già troppo tardi. Durante un drammatico colloquio tra i due fratelli, s'intuisce che Fritz è nel vero: ma Cristian fugge scovolto e raggiunge Barbara nel Bungalow. Il loro struggente atto di tenerezza e di disperazione culmina nell'ultima crisi di una schizofrenia ormai rivelata. Alla sua coscienza, affiora il ricordo di altre donne che ha ucciso, durante altrettanti sdoppiamenti di personalità. Non gli resta che morire, ucciso da un colpo di rivoltella sparato da Alex, un'amico di Barbara.

Regia di: Umberto Lenzi

Attori principali: Robert Hoffman-Susy Kendall-Ivan Rassimov-

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **14 FEB. 1974** a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14**

14 FEB. 1974

Roma, li



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabro

IL MINISTRO

F.to FRACASSI

Direzione Generale

S P A S M O

LISTA DIALOGHI